

CONVENZIONE

Convenzione tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo e A.I.L. di Viterbo: Progetto di “Analisi dei dati clinico/biologici/molecolari di pazienti con neoplasia ematologica” attraverso il Clinical Data Manager

Fra

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, (d'ora in poi denominata “Azienda”) con sede legale in Via Enrico fermi °15– 01100 Viterbo (VT), Partita IVA n. 01455570562, nella persona della Dott.ssa Simona DI GIOVANNI, Direttore amministrativo ASL/VT, delegata dal Legale Rappresentante ASL/VT Direttore Generale Dott. Egisto Bianconi con delibera DG n°26 del 27.02.2025, per le funzioni specifiche di Contratti e Convenzioni.

e

L'Associazione Italiana contro le Leucemie – Linfomi e Mieloma (A.I.L.) ONLUS di Viterbo, con sede e domicilio in Via Don Minzoni, 8, Viterbo, nella Persona del Presidente, Ing. Patrizia Badini (di seguito per brevità “A.I.L.”)

e

Premesso che:

- la legge 11 agosto 1991, n. 266, “*Legge quadro sul volontariato*” riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- l'art. 14 comma 7 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- la Legge Regionale 28 giugno 1993, n.29 “Disciplina le attività di volontariato nella Regione Lazio;
- con Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, è stato definito il “*Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106*”, il quale stabilisce che è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali”;

le parti in intestazione, concordano quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

Il progetto, che sarà realizzato presso la U.O.C. di Ematologia del P.O. “Santa Rosa”, ha come scopo l’analisi dei dati clinico-biologici-molecolari di pazienti con neoplasia ematologica, attraverso l’individuazione della figura del Clinical Data Manager.

La stipula della presente Convenzione impegna l’A.I.L. all’osservanza dei Regolamenti aziendali e del Codice di comportamento dell’Azienda.

Art. 2

Obiettivo del Progetto

Il progetto mira a rispondere alla crescente complessità e al crescente volume dei dati da gestire, garantendo, attraverso l’attività del Clinical Data Manager, una gestione sistematica, accurata e continuativa dei dati clinici e gestionali dei pazienti ematologici. Tale funzione rappresenta un elemento strategico per il mantenimento di elevati standard qualitativi dell’assistenza, per la partecipazione a studi clinici e registri nazionali e internazionali e per l’adempimento dei requisiti previsti dalle società scientifiche di riferimento e dagli organismi regolatori.

Art. 3

Caratteristiche del Progetto e Referenti

L’A.I.L. mette a disposizione un Data Manager, il quale garantirà la propria presenza presso il reparto di Ematologia del P.O. Santa Rosa per n. 3 giorni a settimana, pari a n. 6 ore giornaliere, per un totale di 18 ore settimanali in presenza, articolate secondo le esigenze aziendali

Le attività di cui alla presente Convenzione saranno pianificate con il referente del Progetto dell’ASL di Viterbo, secondo le disposizioni e sotto la supervisione del Direttore della medesima struttura.

Per la fase attuativa dell’Accordo, l’Azienda e l’A.I.L. hanno individuato quali Referenti per gli adempimenti connessi alla presente Convenzione, rispettivamente:

- per l’ASL di Viterbo il Direttore della U.O.C. Ematologia del P.O. “Santa Rosa”, Dott. Roberto La Tagliata
- per l’A.I.L., la dott.ssa Patrizia Badini, presidente AIL sezione di Viterbo

In caso di variazione del referente, l’AIL si impegna a darne tempestiva comunicazione all’Azienda, indicando il riferimento del nuovo referente.

L’A.I.L. verifica e cura l’accertamento dei requisiti professionali e normativi del Clinical Data Manager.

Le attività del Clinical Data Manager saranno realizzate secondo le disposizioni e sotto la supervisione del Direttore della U.O.C. Ematologia del P.O. “Santa Rosa”.

Art. 4 **Competenza Tecnica**

L'A.I.L. garantisce che la figura professionale individuata per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sia in possesso delle competenze tecniche e professionali, nonché dell'esperienza necessaria, per l'esecuzione delle prestazioni previste dal progetto.

L'A.I.L. provvederà, mediante autonoma ed esclusiva procedura di selezione, all'individuazione della figura di Data Manager e al conseguente conferimento dell'incarico, da svolgersi presso la U.O.C. Ematologia del P.O. "Santa Rosa".

Art. 5 **Vigilanza**

L'A.I.L. si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Referente Aziendale del progetto, di interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare l'eventuale sostituzione dell'operatore.

L'Azienda si impegna a comunicare immediatamente al Referente dell'A.I.L., ogni evento che possa incidere sull'attuazione del Progetto, nonché a comunicare tempestivamente, all'A.I.L., ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I Responsabili della gestione del progetto, vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano rispettati i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti, dei pazienti e sulla fruizione delle attività e che, quest'ultime, vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Art. 6 **Copertura Assicurativa**

L'A.I.L. garantisce che la figura professionale del Clinical Data Manager, inserita nell'attività in oggetto, sia coperta, a carico della stessa, da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso terzi con polizza conforme alle vigenti disposizioni, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità ed adempimento.

La ASL è sollevata responsabilità per attività svolte al di fuori delle modalità concordate nel presente atto e non rientranti nelle previsioni della presente Convenzione.

Art. 7 **Gratuità delle attività**

Per lo svolgimento di tutte le attività previste dal progetto e sancite con la presente Convenzione non deriva per l'ASL di Viterbo alcun onere economico.

Art. 8

Durata

La presente Convenzione ha validità di 3 anni dalla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale.

Alla scadenza della Convenzione, ricorrendo le condizioni, potrà essere rinnovata, previa richiesta da parte dell'A.I.L. e successiva adozione di formale provvedimento da parte dell'Azienda.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione scaduta.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 e può essere registrata in caso d'uso con oneri a carico del richiedente la registrazione.

Art. 9

Trattamento Dati e Riservatezza

Nell'ambito della presente convenzione è previsto il trattamento di dati personali di pazienti dell'Azienda. La presente convenzione è sottoposta al rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati e alla relativa normativa italiana (D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali).

L'Azienda provvederà a fornire al Clinical Data Manager le necessarie istruzioni operative per il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 29 e 32 del GDPR.

Il Clinical Data Manager è tenuto a mantenere strettamente riservate le informazioni e i dati di cui sia venuto a conoscenza, essendo espressamente escluse la divulgazione e qualsiasi utilizzo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla specifica attività espletata.

Art.10

Recesso

L'Azienda può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, mediante comunicazione a mezzo PEC, per provata inosservanza da parte dell'A.I.L. degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza alcun onere a proprio carico.

Parimenti, l'A.I.L. può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, mediante comunicazione a mezzo PEC, per provata inosservanza da parte dell'Azienda, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardi non, in senso stretto, l'attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 11

Sottoscrizione

La sottoscrizione della presente convenzione avviene in modalità elettronica mediante dispositivi digitali ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e scambiata tra le Parti medesime a mezzo di posta elettronica certificata - PEC.

Art. 12

Comunicazioni relative alla Convenzione

Tutte le comunicazioni fra le Parti inerenti alla presente Convenzione dovranno essere effettuate per iscritto e indirizzate ai seguenti recapiti:

- per ASL Viterbo prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it;
- per A.I.L. PEC ailviterbo@virgilio.it.

Eventuali variazioni dei recapiti sopra indicati dovranno essere comunicate tempestivamente all'altra parte e avranno efficacia a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Art. 13

Controversie

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia. In caso di controversie non bonariamente conciliabili il foro competente è quello di Viterbo.

A.I.L. di Viterbo
Il Presidente
Ing. Patrizia Badini

ASL Viterbo
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni